



SALUTE

A CURA DI STEFANIA SPERZANI



Dal linfoma si guarisce sempre di più

Oltre un milione di persone nel mondo soffre di linfoma, tumore purtroppo in forte aumento anche in Italia, con 15.000 nuovi casi l'anno. Motivo? Presumibilmente l'aumento dell'età media, ma anche degli inquinanti come smog, polveri sottili, fumo, residui di pesticidi e insetticidi presenti nel cibo che mangiamo. «Una notizia positiva è che questi tumori sono, per fortuna, sempre più curabili e guaribili», dichiara Franco Mandelli, padre dell'ematologia italiana e presidente dell'Ail (Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma). «In alcune forme come il linfoma di Hodgkin arriviamo all'80 per cento di guarigioni». L'importante è quindi sapere come affrontare la malattia, diagnosticarla in tempo per seguire poi il programma di cure più adatto. Info: (www.ail.it).

Grazia Pallagrosi



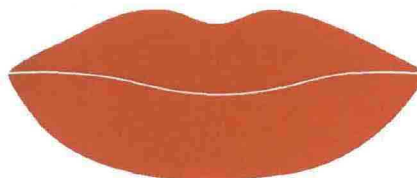
HOME FITNESS CON LA PEDANA Migliora la forma, diminuisce l'osteoporosi

Pedane vibranti per allenarsi in casa e raggiungere, oltre che un'ottima forma fisica, molti benefici per la salute: si rinforzano i muscoli, migliora la circolazione e si rallenta il processo di perdita ossea. La conferma viene da una recente ricerca (l'unica realizzata su pedane vibranti per home fitness), finanziata da Dkn Technology presso i laboratori dell'Università Federico II di Napoli e guidata dal professor Claudio Manfredi, ricercatore presso il Dipartimento di scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali: l'utilizzo della pedana può limitare, se non addirittura invertire, la perdita di densità ossea che si verifica con l'età (osteopenia e conseguente osteoporosi).

Per quanto riguarda questo attrezzo, si attendono a breve sviluppi anche in odontoiatria, nella riabilitazione dopo un trauma e in campo ortopedico per accelerare i processi riparativi di fratture e contusioni a carico delle ossa.

Oggi esistono pedane per utilizzo casalingo di dimensioni e costo ridotti, ma con tecnologia, efficacia e qualità della vibrazione uguali a quelle professionali.

Livia Zacchetti



AL POSTO DEL LIFTING

Sempre più donne (e uomini) preferiscono ricorrere alla medicina estetica invece che al bisturi per porre rimedio ai guai dell'età. Particolarmente efficace è il Thermage (radiofrequenza monopolare che stimola la sintetizzazione di nuovo collagene in maniera non invasiva), che registra infatti nel mondo un incremento dei trattamenti che supera il 46 per cento. I traguardi più recenti sono una tecnica per ringiovanire il contorno occhi; la possibilità di intervenire su labbro e dintorni per ottenere una riduzione delle rughe e un inturgidimento delle labbra; una tecnica per rimodellare il corpo, che riduce i cuscinetti e tonifica la pelle. Infine, contro la cellulite, punte speciali (CL, cellulite laxity) portano il calore in profondità, riequilibrando l'elasticità, la microcircolazione e il metabolismo cellulare. Info: (www.ringiovanimentoglobale.it). G.P.



SALUTE



UN VACCINO CHE FA PER TRE

Candidosi e micosi polmonari da aspergillus e criptococco. Ci pensa Jolly, il vaccino ottenuto dall'alga laminaria che, pare, sia efficace contro tre diverse infezioni da fungo. Verrà sperimentato nel 2009. «Che un vaccino possa essere attivo contro microrganismi diversi è una scoperta recente», spiega Antonio Cassone, responsabile del Dipartimento di malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità, autore dello studio. «Gli immunizzanti utilizzati finora sono in grado di dare solo una risposta specifica. Di recente, però, si è scoperta la possibile versatilità di queste sostanze capaci di funzionare contro un virus e un batterio, o contro un batterio e un fungo. È il caso del polisaccaride beta-glucano, che si trova nell'alga, base ideale per il primo vaccino jolly. *Maria Angela Masino*

PIÙ LO GUARDI (IL PC), PIÙ INVECCHI

Troppe ore trascorse davanti al pc possono farci invecchiare. Parola di Giulio Basoccu, chirurgo estetico e docente all'università La Sapienza di Roma. Secondo uno studio della sua équipe, stare seduti a lungo al computer non solo può alterare la postura, ma provoca secchezza e bruciore agli occhi e accelera il processo di invecchiamento cutaneo. Tutte le donne sottoposte allo studio, di un'età compresa tra 30 e i 40 anni e che trascorrono otto o più ore al pc con brevissimi stacchi, presentano un colorito giallastro, con comparsa precoce di rughe, borse sotto gli occhi, occhiaie. Perché? Gli occhi si stancano e la concentrazione richiesta dal lavoro al pc fa involontariamente contrarre alcune parti del viso, contribuendo a segnare la pelle prima del tempo. Classiche le rughe tra le arcate sopraccigliari. Che fare? Si deve cercare qualche pausa di riposo almeno oltre al break per il pranzo (ogni trenta minuti circa e ogni tanto alzare lo sguardo dal video) e ricorrere a massaggi linfodrenanti profondi sul viso. Anche le infiltrazioni di acido ialuronico Nasha aiutano a distendere i lineamenti, perché servono a richiamare acqua ai tessuti. *Susanna Bocconi*



Contro la trombosi non serve più un'iniezione

Con la popolazione che tende sempre più a invecchiare, gli interventi di protesi all'anca sono aumentati negli ultimi anni del 2 per cento. Per prevenire il rischio di trombosi venosa profonda (problema collegato al primo, che può sfociare in embolia polmonare), si fanno largo i farmaci orali (come il recentissimo rivaroxaban), in sostituzione delle tradizionali iniezioni sottocutanee di eparina sull'addome. Il vantaggio, hanno spiegato gli esperti riuniti al recente Congresso europeo di ortopedia, è evidente: aumento dell'efficacia, minori disagi. Se oggi a seguire la terapia è il 60-70 per cento dei pazienti, con la somministrazione orale si può arrivare al 90 per cento. *M.Z.*

BOLLINO ROSA Telefono rosso al Gemelli

Con tre bollini rosa assegnati dal progetto "Ospedale donna" di Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna), il policlinico Gemelli di Roma si classifica fra le strutture italiane più amiche delle donne. Al suo interno, reparti di eccellenza, counseling genetico per le donne a rischio tumorale, banca per le cellule staminali da cordone ombelicale, centro di soccorso per la violenza sessuale, servizi multietnici, sale travaglio all'avanguardia. E un fiore all'occhiello molto particolare: il "telefono rosso" dedicato alle future e neo-mamme, per informarle e sciogliere qualunque dubbio soprattutto per quel che riguarda l'assunzione di farmaci. Il servizio fa parte del Centro studi per la tutela della salute della madre dell'Istituto di clinica ostetrica, e consiste in uno staff di ginecologi esperti in medicina prenatale, delle gravidanze a rischio e della teratologia clinica, che forniscono chiarimenti e indicazioni. L'80 per cento delle richieste - 25-30 al giorno da tutta Italia - riguarda l'assunzione di medicinali, seguita da dubbi su infezioni, radiografie o altro. «Il 45 per cento delle gravidanze non è programmata», spiega il responsabile del servizio Marco de Angelis «quindi capita che nelle primissima fase della gravidanza, non sapendo di essere in attesa, si assumano farmaci o ci si sottoponga a qualche lastra. Noi valutiamo il caso, rassicuriamo, se è necessario diamo indicazioni per eventuali accertamenti. Non diamo terapie per telefono, ma seguiamo e orientiamo la donna dalla fase preconcezionale fino a tutto l'allattamento». Info: el. 06/3050077, dalle 9 alle 13 dei giorni feriali; (www.policlinicogemelli.it). *Marilisa Zito*

